



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Enipower S.p.A.

Stabilimento di Ferrera Erbognone

[stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it](mailto:stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it)

E, p.c.,

Alla Commissione AIA-IPPC

[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

art.14-ter L.241/90

[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO E COMUNICAZIONE ISPRA RELATIVI AL PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA CTE ENIPOWER S.P.A. DI FERRERA ERBOGNONE (PV) – **PROCEDIMENTO ID 171/12998.**

Si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA con nota prot. n. CIPPC/1192 del 31/8/2022, nonché la comunicazione pervenuta da ISPRA con nota prot. 48140/2022 del 01/09/2022.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 364 del 08/09/2021.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)

All. c.s.

ID Utente: 374

ID Documento: VA\_02-Set\_06-374\_2022-0127

Data stesura: 02/09/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722-5050 / 5012 - e-mail: VA-2@mite.gov.it

PEC: VA@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 02/09/2022 alle ore 14:40



## *Ministero della Transizione Ecologica*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero della Transizione Ecologica  
DG VA - Div. 4  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica dell'AIA rilasciata alla a CTE Enipower S.p.A di Ferrera Erbognone (PV) – procedimento ID 171/12998.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

ALL. PIC



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 364 del 08/09/2021 – **Procedimento ID 171/12998.**

Società	EniPower S.p.A.
Località	Ferrera Erbognone (PV)
Gruppo Istruttore	Ing. Marco Antonio Di Giovanni - referente
	Ing. Giovanni Anselmo
	Ing. Alberto Pacifico
	Ing. Annamaria Ribaudo – Regione Lombardia
	Dott. Paolo Losio– Provincia di Pavia
	Dott. Girolamo D'Agostino – Comune di Ferrera Erbognone (PV)



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

**INDICE**

<b>1. DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Atti presupposti .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Atti normativi .....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 Atti ed Attività istruttorie .....</b>	<b>9</b>
<b>2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA .....</b>	<b>9</b>
<b>3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE .....</b>	<b>11</b>
<b>5. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA .....</b>	<b>12</b>
<b>5.1 Inquadramento generale e localizzazione del progetto .....</b>	<b>12</b>
<b>5.2 Configurazione ante operam e post operam .....</b>	<b>13</b>
<b>6. Analisi delle interazioni ambientali del progetto .....</b>	<b>14</b>
<b>6.1 Emissioni in atmosfera .....</b>	<b>15</b>
<b>6.2 Emissioni di rumore e vibrazioni .....</b>	<b>15</b>
<b>6.3 Consumi di risorse .....</b>	<b>15</b>
<b>7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>15</b>
<b>8. OSSERVAZIONI E CRITICITA' RILEVATE .....</b>	<b>16</b>
<b>9. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO .....</b>	<b>16</b>
<b>10. CONCLUSIONI DEL GI .....</b>	<b>17</b>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS).
<b>Autorità controllo</b> di	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Toscana.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	ENIPOWER S.p.A. – Stabilimento di Ferrera Erbognone, installazione IPPC sita nel Comune di Ferrera Erbognone, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014)
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014)



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett. I-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. I-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</li></ol>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. I-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. I-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

<b>Piano Monitoraggio Controllo (PMC)</b>	<b>di e</b>	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>		<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS) e sono pubblicati sul sito <a href="https://va.minambiente.it/it-IT">https://va.minambiente.it/it-IT</a>, al fine della consultazione del pubblico.</p>
<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	<b>di</b>	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1 Atti presupposti

Visto	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 364 del 07/09/2021 per l'esercizio della centrale termoelettrica ENIPower di Ferrera Erbognone (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 233 del 29/09/2021)
visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione Istruttoria IPPC
vista	La Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art. 10, comma 3 del DPR 90/2007</i>
considerata	la nota DVA prot. U0026465 del 23 novembre 2018 avente ad oggetto "Accordo di collaborazione tra DVA e ISPRA per il supporto alla Commissione AIA" in cui la DVA riscontra la compatibilità delle richieste della Commissione IPPC (Rif. nota CIPPC prot. U0001345 del 16 novembre 2018) con il testo dell'Accordo di cui alla DG n. 2022 del 17 marzo 2017
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/1013 del 08/07/2022, che assegna l'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Enipower S.p.A. – Stabilimento di Ferrera Erbognone (PV) al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. Marco Antonio Di Giovanni (referente)</li><li>– Ing. Alberto Pacifico</li><li>– Ing. Giovanni Anselmo</li></ul>
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. Annamaria Ribaudo – Regione Lombardia</li><li>– Dott. Paolo Losio – Provincia di Pavia</li><li>– Dott. Girolamo D'Agostino – Comune di Ferrera Erbognone</li></ul>
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori tecnici dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. Lucia Lumia</li><li>– Ing. Roberto Borghesi – Coordinatore, responsabile della sezione analisi integrata dei cicli produttivi</li></ul>





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

## 2.2 Atti normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.,
visto	<p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</li><li>– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</li><li>– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente</li><li>– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;</li><li>– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</li></ul> <p>deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies.</p>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.”</i>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”</i>
Visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a</i>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

	<i>grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”</i>
visto	<p><i>l'articolo 29- sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i></p> <p><i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i></p> <p><i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. “</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “l'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i></p> <p><i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i></p> <p><i>b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui e' ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente. “</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.</i></p>
esaminati	<p><i>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 2010/75/UE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale, e precisamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• Conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021/2326 della Commissione del 30 novembre 2021)</i></li></ul>
visto	<p><i>Il 18 Luglio 2018 con delibera consiliare n. 72/2018, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA).</i></p>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

visto	Con la delibera n. 11 del 10 gennaio 2017 la Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Toscana del 2005 <sup>1</sup> .
visto	Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" della Regione Toscana.

### **2.3 Atti ed Attività istruttorie**

vista	La nota di avvio del procedimento istruttorio prot. n. 3926 del 06/07/2022 (ID 171/12998)
esaminata	La lettera 067 del 30/06/2022 acquisita al prot. n. 82129 del 01/07/2022 con la quale il Gestore ha trasmesso istanza per la Modifica non sostanziale per interventi di efficientamento energetico della turbina a gas ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs 152/06"
visto	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 364 del 07/09/2021 per l'esercizio della centrale termoelettrica di Livorno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 233 del 29/09/2021)
esaminata	esaminata la Relazione Istruttoria redatta da ISPRA in data 13/07/2022 ed acquisita con prot. CIPPC 1042 del 18/07/2022.
vista	La e-mail del 19/07/2022 di trasmissione della bozza di PIC dalla Segreteria di Commissione al Gruppo Istruttore per approvazione, PROTOCOLLO CIPPC in Uscita, N.1067 del 27/07/2022, ivi compresi i relativi allegati inerenti l'approvazione.
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

### **2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA**

Nella seguente tabella sono riepilogati tutti i procedimenti istruttori successivi alla Prima AIA.

<sup>1</sup> Con la delibera n. 11 del 10 gennaio 2017 la Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Toscana del 2005. Contestualmente, con l'approvazione del documento preliminare n. 1 del 10 gennaio 2017, la Giunta Regionale, ha disposto l'invio dell'informativa al Consiglio Regionale Toscano prevista dall' art. 48 dello statuto.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

ID Procedimento	Tipologia di procedimento		ATTO autorizzativo
171	Rinnovo AIA	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	DEC/MIN/0000235
171/588	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Modifica non sostanziale per la gestione della prima ora della discesa del carico del ciclo combinato nr 3 alimentato a syngas	DVA-2013-0023167
171/592	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Modifica non sostanziale per realizzazione sistema catalitico per riduzione dell'ossido di carbonio nei fumi di scarico	DVA-2014-0038761
171/767	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Modifica non sostanziale – Realizzazione di un'area di stoccaggio per il deposito di bobine che costituiranno una scorta strategica per il trasformatore di potenza	DVA-2015-0006748
171/800	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Comunicazione di modifica non sostanziale – Catalizzatore CO - CC1	DVA-2015-0022601
171/10031	Riesame AIA	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	DM 364 del 07/09/2021

### 3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

<b>Ragione sociale</b>	ENIPOWER S.p.A. Stabilimento di Ferrera Erbognone
<b>Indirizzo sede operativa</b>	Via Strada della Corradina 29 - 27032 Ferrera Erbognone (PV)
<b>Sede Legale</b>	Piazza Vanoni, 1- 20097 S. Donato Milanese (MI)
<b>Rappresentante Legale</b>	Ing. Fabio Raffaele Cucinella
<b>Tipo installazione</b>	Centrale termica
<b>Codice e attività IPPC</b>	Codice IPPC: 1.1 – Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW
<b>Gestore Impianto</b>	Ing. Stefano Dicorrado Via della Strada della Corradina 29 – 27032 Ferrera Erbognone (PV) Telefono: 0382/993105 <a href="mailto:stefano.dicorrado@enipower.eni.it">stefano.dicorrado@enipower.eni.it</a> <a href="mailto:stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it">stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it</a>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

<b>Referente IPPC</b>	Ing. Alberto Mariconti Via Strada della Corradina 29 – 27032 Ferrera Erbognone (PV) Tel. 0382/993201 <a href="mailto:alberto.mariconti@enipower.eni.it">alberto.mariconti@enipower.eni.it</a> <a href="mailto:stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it">stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it</a>
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	No
<b>Numero di addetti</b>	44
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	SI: EMAS, ISO 14001, ISO 5001, UNI ISO 45001:18
<b>Periodicità dell'attività</b>	Continua
<b>Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa</b>	Nessuna

#### 4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE

Lo Stabilimento Enipower di Ferrera Erbognone rientra, con le proprie attività, nel campo di applicazione della Direttiva IPPC ed è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale.

La centrale Enipower ricade all'interno di un complesso industriale situato nei territori dei comuni di Sannazzaro de Burgondi e Ferrera Erbognone ed è asservita alla Raffineria per la fornitura di energia elettrica e termica, oltre che connessa alla rete Syngas di Raffineria dalla quale è in parte alimentata. La centrale fornisce, inoltre, energia elettrica alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto presentato dal Gestore consiste in un intervento di ottimizzazione dell'efficienza energetica del ciclo combinato CC1. Il Gestore dichiara che l'iniziativa non comporterà la realizzazione di alcun intervento strutturale ma la sostituzione all'interno della Turbina a Gas (TG) del ciclo combinato CC1 di componenti meccanici di nuovo design e tecnologicamente più performanti, determinando come principale beneficio un incremento del rendimento atteso nel range 0,1-0,3%<sup>2</sup> su ciclo combinato, partendo da valori già in linea con le BATC di cui alla Decisione CE 2326 del 30/11/2021".

Nello specifico, l'iniziativa prevede un intervento di maggiore efficientamento energetico attraverso la sostituzione della palettatura turbina esistente con palette di nuovo design, l'installazione di un cuscinetto reggispira dotato di pistoni idraulici per la riduzione dei giochi macchina nelle idonee condizioni di carico e operative, la sostituzione di componenti della camera di combustione con materiali maggiormente resistenti alle alte temperature e conseguenti minori perdite per raffreddamento.

Il Gestore dichiara che il bilancio in termini di potenziali interazioni ambientali connesse con l'iniziativa di modifica è positivo, in quanto le modifiche in progetto risultano tali da prevedere:

<sup>2</sup> I dati saranno testati e verificati sulla base dell'esercizio effettivo della modifica  
PIC\_ID\_171\_12998\_CTE\_ENIPOWER S.p.A. – Stabilimento di Ferrera Erbognone



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

- il miglioramento dell'efficienza energetica di impianto pre-post intervento;
- nessuna variazione del quadro emissivo autorizzato AIA di cui al Decreto MITE n. 364 del 07/09/2021 e, in particolare, delle emissioni in atmosfera e della portata fumi al camino E1.

Inoltre, il Gestore dichiara che sarà garantito il rispetto dei dati autorizzati alla massima capacità produttiva di Riesame AIA per la produzione di energia elettrica e termica su base annua; in conseguenza dell'incremento dell'efficienza, è attesa una riduzione dei consumi complessivi di gas alla massima capacità produttiva. La modifica permetterà una maggiore flessibilità operativa nel rispetto della massima capacità produttiva e dei flussi di massa, coerentemente con i VLE autorizzati.

## **5. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA**

### ***5.1 Inquadramento generale e localizzazione del progetto***

La Centrale Enipower di Ferrera Erbognone è ubicata al confine fra i territori comunali di Sannazzaro e Ferrera Erbognone (PV). La Centrale è entrata in servizio nel 2003 ed è costituita da 3 unità produttive a Ciclo Combinato: CC1 e CC2, entrambe alimentate esclusivamente a gas naturale, e CC3 alimentata con gas naturale oppure con una miscela di gas naturale e gas di sintesi (gas di raffineria prodotto da un impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti gestito da Eni S.p.A.).

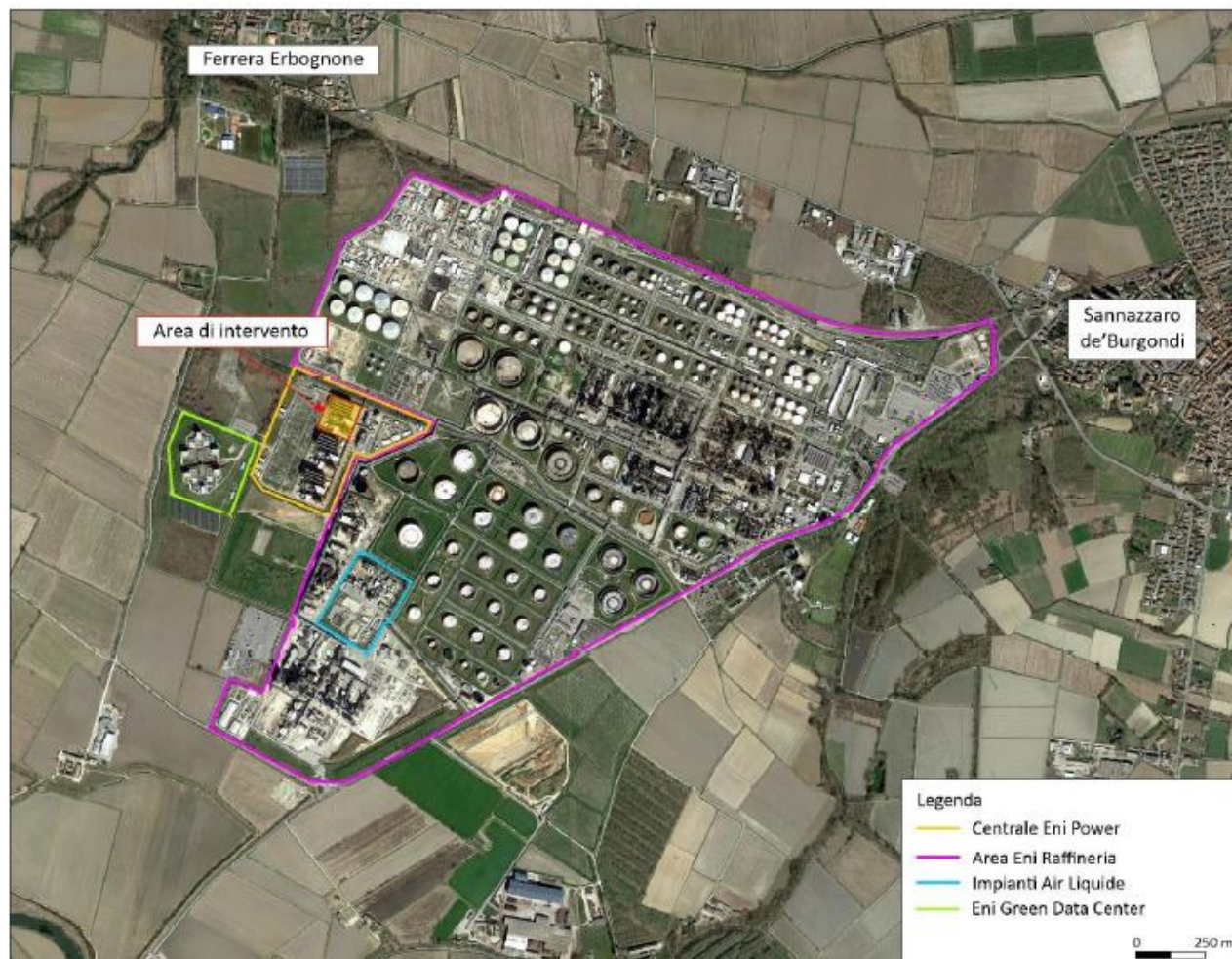
La centrale è connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale da un elettrodotto di lunghezza pari a 8,5 km a doppia terna su singola palificata, di proprietà di EniPower.

In figura seguente si riporta la planimetria generale di Centrale con ubicazione dell'area di intervento.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**



**Figura 1** – Inquadramento generale con identificazione dell'area di intervento

### **5.2 Configurazione ante operam e post operam**

Come specificato nella documentazione riportata in allegato B.18 alla domanda AIA, nello Stabilimento di Ferrera Erbognone sono presenti tre cicli combinati. Il ciclo combinato CC1 oggetto di intervento è composto da:

- 1 turbina a gas da circa 266 MWe (Ansaldo AE94.3 A4), alimentata a gas naturale ed equipaggiata con bruciatori premiscelati di tipo Dry Low Nox (DLN);
- 1 generatore elettrico da 300 MVA (Ansaldo WY23Z-109LL);
- 1 caldaia a recupero, con produzione nominale di vapore di circa 360 t/h;
- 1 turbina a vapore, a doppia derivazione e condensazione, da circa 125 MW;
- 1 generatore elettrico da 170 MVA (Ansaldo WX21Z-092LLT);
- 1 camino per l'evacuazione dei fumi dalla combustione di altezza 80 m e diametro 5,7 m.

La modifica prevede la sostituzione di:

- Cuscinetto reggispira;
- Camera di combustione;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

- Pale turbina.

Il nuovo cuscinetto reggispira è dotato di pistoni idraulici per permettere il movimento assiale del rotore della turbina. Questo sistema consente di ottimizzare i giochi di turbina durante la marcia recuperando i maggiori spazi necessari tra componenti statoriche e rotoriche della stessa lasciati per tener conto della dilatazione termica del rotore in alcune fasi non di regime. I pistoni sono azionati da una unità idraulica che utilizza l'olio di lubrificazione. Il sistema è completato da trasduttori per il monitoraggio in continuo della posizione assiale del cuscinetto.

La nuova camera di combustione è caratterizzata soprattutto da una matrice di foratura modificata per ottimizzare i flussi di aria secondaria dedicata al raffreddamento. In questa maniera se ne riduce la portata e di conseguenza si migliora il rendimento di macchina.

Inoltre, al fine di migliorare la stabilità di fiamma in tutti i range di funzionamento, e quindi l'affidabilità di macchina, la camera di combustione sarà completata da vorticatori diagonali e bruciatori assiali di nuovo design, con diverse geometrie e materiali.

Le nuove pale turbina formano la parte tecnologicamente più rilevante della modifica: gli studi 3D di tipo Aero derivativo hanno portato alla modifica del profilo palare. Inoltre, si sono ridefiniti i percorsi interni dell'aria di raffreddamento ed è stato upgradato il TBC (Thermal Barrier Coating). Tutti gli interventi sono finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina.

## 6. Analisi delle interazioni ambientali del progetto

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati tecnici e prestazionali della Centrale nella configurazione "ante operam" (coincidente con l'assetto alla Capacità produttiva autorizzata da Decreto di Riesame AIA) e nella configurazione "post operam" (coincidente con l'assetto alla Capacità produttiva a valle della realizzazione della modifica in progetto).

Parametri	UM	Ante	Post
Potenza termica nominale complessiva autorizzata (*)	MWt	1830	
Potenza elettrica nominale complessiva autorizzata (*)	MWe	1030	
Potenza termica nominale autorizzata gruppo CC1 (*)	MWt	683	
Potenza elettrica nominale autorizzata gruppo CC1 (*)	MWe	390	
Delta Rendimento elettrico netto (Ciclo combinato CC1)	%	0.1 – 0.3 %	
Consumo di gas naturale	t	927.117 (**)	
Concentrazione NO <sub>x</sub> (rif fumi secchi @ 15% O <sub>2</sub> ) per CC1	mg/Nm <sup>3</sup>	30 media h (***)	
		28 media g	
		25 media a	
Concentrazione CO (rif. fumi secchi @ 15% O <sub>2</sub> ) per CC1	mg/Nm <sup>3</sup>	30 media h (***)	
		25 media g	
Produzione di EE alla max capacità produttiva	MWh eq	8.301.852	
Produzione di Energia termica alla max capacità produttiva	MWh	1.423.603	

(\*) Alle condizioni ISO

(\*\*) Dato da Scheda B.5.2 di Riesame AIA, rappresentativo della capacità produttiva in termini complessivi della Centrale (CC1, CC2, CC3). È attesa una riduzione del consumo di gas naturale su base annua in conseguenza del miglioramento atteso dell'efficienza.

(\*\*\*) Il valore limite su base oraria è applicabile solo nel caso in cui non sia determinabile la media giornaliera. La media giornaliera non è valida nel caso in cui le medie orarie riferite al giorno siano inferiori al 70% delle ore di "normale funzionamento" dell'impianto o comunque nel caso in cui le ore di normale funzionamento dell'impianto siano inferiori a 6.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

Di seguito si riporta l'analisi delle principali variazioni in termini di potenziali interazioni ambientali connesse con l'intervento di modifica in progetto dichiarate dal Gestore. Il Gestore dichiara che non sono attese variazioni significative e negative tra l'assetto ante operam e l'assetto post operam, ma un miglioramento in termini di efficienza energetica e quindi di consumo gas.

#### **6.1 Emissioni in atmosfera**

Il Gestore dichiara che l'intervento in progetto non comporterà l'introduzione di nuovi punti di emissione convogliata in atmosfera e sarà tale da garantire il rispetto dell'attuale quadro emissivo AIA vigente, stabilito dal Decreto MITE di Riesame n.364 del 07/09/2021.

La valutazione del potenziale impatto sulla componente ambientale "atmosfera" riconducibile all'esercizio della Centrale Enipower di Ferrera Erbognone nell'assetto alla capacità produttiva, effettuato attraverso la simulazione modellistica delle ricadute al suolo (Rif. Allegato D6 della documentazione di Riesame AIA 2019), secondo il Gestore, è da ritenersi conservativamente rappresentativa anche del nuovo scenario emissivo autorizzato con il Decreto di Riesame AIA sopra richiamato, in quanto ai fini del calcolo del rateo emissivo sono stati considerati come valori di concentrazione, i VLE da precedente Decreto AIA, più elevati rispetto ai nuovi limiti in vigore.

#### **6.2 Emissioni di rumore e vibrazioni**

Il Gestore dichiara che trattandosi di interventi interni alle apparecchiature e delle sezioni già esistenti dell'impianto, già dotate di opportune schermature (interno di edifici/cabinati) volte ad assicurare il contenimento dei livelli di pressione sonora massima dell'impianto, non sono attese variazioni al rumore emesso, ed alle vibrazioni indotte, rispetto alle condizioni attuali, sia per i periodi di normale esercizio che per le fasi transitorie di avvio e spegnimento.

#### **6.3 Consumi di risorse**

Relativamente ai consumi di risorse, il Gestore dichiara che non sono attese variazioni rispetto all'assetto attuale di Centrale. La modifica in progetto non comporterà, infatti, alcuna variazione in termini di consumi idrici e di modalità di approvvigionamento.

Il progetto presentato dal Gestore, non prevede il consumo di suolo in quanto la modifica in progetto non comporterà alcun intervento strutturale per la Centrale.

In termini di consumi di materie ausiliarie, il Gestore dichiara che in fase di esercizio è previsto l'impiego di lubrificanti ed altri materiali di consumo analoghi a quelli già attualmente utilizzati ed autorizzati, in quantità tali da non superare il bilancio complessivo di chemicals e olii alla capacità produttiva di Riesame AIA (rif. Scheda B.1.2 nel suo ultimo aggiornamento (rif. Lettera Enipower prot. 035-2022 del 27/04/2022).

Per quanto riguarda il consumo di combustibile, in conseguenza dell'incremento del rendimento energetico, il Gestore dichiara che è attesa una riduzione dei consumi complessivi di gas naturale alla massima capacità produttiva.

## **7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Il Gestore dichiara che la fase di attività in campo delle modifiche in progetto è prevista durante l'anno 2023, in concomitanza con la fermata *Major Overhaul* del gruppo CC1 (ad oggi programmata nel periodo 18 marzo - 2 maggio).



## **8. OSSERVAZIONI E CRITICITA' RILEVATE**

A valle dell'analisi della documentazione presentata dal Gestore, non si rappresentano particolari criticità.

## **9. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO**

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.



## 10. CONCLUSIONI DEL GI

- Visto l'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e succ. modd.
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- esaminata la Relazione Istruttoria redatta da ISPRA in data 13/07/2022 ed acquisita con prot. CIPPC 1042 del 18/07/2022.
- considerato che quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa dal Gestore inerente gli *interventi di efficientamento energetico della turbina a gas del ciclo combinato CC1*, giusta istanza prot. Rif.067/2022 del 30/06/2022, acquisita agli atti in data 01/07/2022 con nota prot. MITE/82129.
- preso atto che risulta effettuato il versamento di euro 4.050 come tariffa prescritta e prevista, dall'Allegato III del DM n. 58 del 06.03.2017 in caso di modifica o di riesame dell'AIA che diano luogo solamente a modifiche non sostanziali di un impianto

### Il Gruppo istruttore

#### ritiene che

la richiesta di modifica al DM 364 del 07/09/2021, presentata dal Gestore inerente gli *interventi di efficientamento energetico della turbina a gas del ciclo combinato CC1*:

- non prevedendo alcuna variazione che dia luogo ad un incremento superiore al valore della soglia individuata all'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la categoria di attività di pertinenza, Attività energetiche, punto 1.1 - Impianti di combustione, con potenza termica nominale di combustione totale pari o superiore a 50 MW;
- non avendo alcun effetto negativo e significativo sull'ambiente o sulla salute umana;

possa essere considerata **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e **autorizza**:

- 1) la sostituzione della palettatura del TG, del gruppo CC1, con palette di nuovo design;
- 2) l'installazione di un cuscinetto reggisplinta dotato di pistoncini idraulici per la riduzione dei giochi macchina nelle idonee condizioni di carico e operative;
- 3) la sostituzione di componenti della camera di combustione con materiali maggiormente resistenti alle alte temperature con conseguenti minori perdite per raffreddamento;

#### con le seguenti prescrizioni:



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EniPower S.p.A. di Ferrera**  
**Erbognone (PV)**

1. Il gruppo CC1 dovrà essere esercito nel rispetto dell'assetto impiantistico e della capacità produttiva dichiarati nella documentazione, allegata all'istanza di modifica di AIA succitata. Il gruppo CC1 dovrà pertanto attenersi a una capacità produttiva pari a 683 MWt e 390 MWe. Restano fermi la portata dei fumi dichiarata alla capacità produttiva e i valori limite di emissione in atmosfera per gli inquinanti riportati nel D.M. 364 del 07/09/2021.
2. Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente e di Controllo, entro sei mesi dalla realizzazione degli interventi autorizzati, un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente.
3. Entro 6 mesi dall'attuazione della modifica proposta, si prescrive per il gruppo CC1, coerentemente con la BAT 2 prevista dalla Decisione CE 2326 del 30/11/2021", la determinazione del rendimento elettrico netto o del consumo netto di combustibile con prove condotte a massimo carico. Tenuto conto che la centrale opera anche come impianto di cogenerazione, Il Gestore potrà utilizzare il rendimento elettrico exergetico quale parametro di valutazione dell'efficienza del gruppo. I risultati dovranno essere comunicati all'Ente di Controllo ai fini delle verifiche di ottemperanza.
4. Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le ulteriori prescrizioni presenti nel D.M. 364 del 07/09/2021 che non sono state modificate dal presente PIC.

## TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica  
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
 Divisione II - Rischio rilevante e  
 autorizzazione integrata ambientale  
 Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma

PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Commissione AIA – IPPC

PEC: [CIPPC@pec.minambiente.it](mailto:CIPPC@pec.minambiente.it)

**OGGETTO: Piano di Monitoraggio e Controllo della domanda di AIA presentata da Enipower S.p.A Centrale di Ferrera Erbognone ID 12998 - Conferma**

*Si comunica, che a valle del Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC/1192 del 31-08-2022 (nota acquisita da ISPRA con prot. 47948 del 01/09/2022) relativo alla modifica dell'AIA rilasciata alla a CTE Enipower S.p.A di Ferrera Erbognone (PV), il **PMC non necessita di aggiornamenti.***

*Cordiali saluti*

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
 AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
 CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
 IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

**Il Responsabile**

**Ing. Fabio Ferranti**

(Documento informatico firmato digitalmente ai  
 sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm. ii.)